

lancio si dia qualche altra somma al comune di Aliano.

Ed in ciò credo di avere favorevole l'onorevole relatore, il quale conosce come me che questa somma di 30 mila lire, prevista dal Genio civile, non è sufficiente.

Presidente. Non essendovi oratori iscritti e nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale, riservata la facoltà di parlare al relatore ed al ministro.

L'onorevole relatore ha facoltà di parlare.

Tedesco, relatore. Io desideravo dire semplicemente questo, che anche a me, da notizie extra ufficiali, risulta effettivamente quello che l'onorevole Lacava ha detto, ed io appoggio ben volentieri le sue premure e sono sicuro che l'onorevole ministro con altro fondo, che è disponibile in bilancio per sussidi per le frane negli abitati, potrà provvedere a quella eventuale deficienza che si verificasse nella somma stanziata.

Balenzano, ministro dei lavori pubblici. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli.

Balenzano, ministro dei lavori pubblici. Il progetto del Genio civile considerava una spesa di 30 mila lire quando io ho avuto l'onore di presentare il disegno di legge alla Camera: posteriormente sono venute altre notizie.

Io terrò conto di quello che potrà costare effettivamente l'opera per dare, occorrendo, su altri fondi un supplemento di sussidio.

Presidente. Passiamo ora alla discussione degli articoli.

Art. 1.

« È accordata, a titolo di concorso, la somma di lire 140,000 al comune di Roscigno e di lire 17,000 al comune di Colliano, in provincia di Salerno, per la ricostruzione degli edifici pubblici e delle case dei proprietari meno agiati, rese inabitabili dal pericolo di franamenti; e la somma di lire 15,000 al comune di Aliano, in provincia di Potenza, per l'esecuzione di opere di consolidamento della frana minacciante l'abitato.

Le suddette opere dovranno eseguirsi a cura e su progetti del Genio civile, approvati dai rispettivi Consigli comunali. »

Balenzano, ministro dei lavori pubblici. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli.

Balenzano, ministro dei lavori pubblici. Desidero che in questo articolo in luogo di dire

« approvati dai rispettivi Consigli comunali » come propone la Commissione, si dica « sentiti i rispettivi Consigli comunali; » perchè non posso ammettere che sia il Consiglio comunale ad approvare i progetti del Genio civile.

Chiedo poi che si aggiunga un terzo comma, così formulato:

« Le opere autorizzate dalla presente legge e dalla legge 7 luglio 1901, n. 325, sono dichiarate di pubblica utilità. »

Presidente. La Commissione accetta queste modificazioni?

Tedesco, relatore. La Commissione aveva proposto il capoverso, a cui il ministro propone l'emendamento, negli stessi termini risultanti dalla legge 7 luglio 1901, ma io riconosco che la modificazione proposta dal ministro è molto opportuna, come riconosco che l'altro capoverso, che il ministro propone si aggiunga all'articolo primo, è pure opportuno, perchè facilita l'esecuzione della legge.

Cantarano. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Cantarano. Io ho chiesto di parlare perchè ho fatto parte della Commissione e riconosco che l'onorevole ministro ha avuto ragione a fare quell'osservazione sull'approvazione da parte delle amministrazioni comunali dei progetti del Genio civile. Però se questo è giusto a me sembra pure che le amministrazioni comunali, trattandosi di opere edilizie, per lo meno dovrebbero tracciare una via al progetto del Genio civile. Ora se questo può essere inteso come contenuto nella legge, allora passi l'osservazione dell'onorevole ministro. Ma se le amministrazioni comunali mercè i progetti tecnici non avessero nessun diritto di dire la loro opinione per quanto riguarda le opere edilizie, allora io dovrei fare qualche riserva sopra quanto diceva testè l'onorevole ministro. Per lo meno credo che le amministrazioni comunali dovrebbero indicare al Genio civile le opere che credono necessarie e poi il Genio civile se pur non vi si uniforma, vagliasse almeno le ragioni dell'amministrazione locale.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

Balenzano, ministro dei lavori pubblici. Credo che i desiderî dell'onorevole Cantarano siano interamente soddisfatti, quando si dice: sentiti i Consigli comunali; è naturale che i Consigli comunali devono fare quelle proposte che poi devono essere vagliate dal Genio civile.